



PUSIANO - “Il Comune di Pusiano e il Parco Valle Lambro si devono costituire parte civile al processo sulla demolizione della “Casa dei Pescatori” di Pusiano!”. Questa la richiesta esplicita che le associazioni Circolo Ambiente “Ilaria Alpi” e Canoa Club Bosisio rivolgono agli Enti locali, in vista dell’apertura del processo contro gli esecutori dell’abbattimento dell’antico edificio, demolito abusivamente nel 2015.



“Le associazioni auspicano che la Magistratura imponga anche una condanna economica esemplare, ovvero richieda il pagamento di somme che potrebbero essere utilizzate anche per opere di compensazione su tutto il lago di Pusiano, colpito dal punto di vista storico-paesaggistico”.

“Rispetto alla possibile ricostruzione dell’edificio, nel parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio (ripreso anche nel parere del Parco Valle Lambro) si afferma che è ‘fatta salva la ammissibilità dell’intervento ai sensi della normativa urbanistica vigente nel comune di Pusiano che, per la zona oggetto di intervento, parrebbe non prevedere interventi di ricostruzione’. Occorre pertanto valutare approfonditamente se e come la ricostruzione risulti consentita dal PGT del comune di Pusiano”.

Secondo le associazioni ambientaliste “si deve attendere la sentenza del processo giudiziario riguardante la demolizione dello storico edificio. Trattandosi di un’ipotesi di

illecito, in questi casi è giusto lasciare per prima la parola alla Magistratura. Solo dopo si potranno decidere altre azioni da intraprendere sul piano amministrativo”.